XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	103
SEDE CONSULTIVA:	
Delega al Governo recante disposizioni per l'efficienza del processo civile. Nuovo testo C. 2953 Governo. (Parere alla II Commissione) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	103
SEDE REFERENTE:	
Norme per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità ambientale. C. 3057 Gadda, C. 3167 Mongiello, C. 3196 Faenzi, C. 3237 Sberna, C. 3274 Nicchi, C. 3248 Mantero, C. 3191 Causin e C. 3163 Galati (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	104
ALLEGATO 1 (<i>Emendamenti del Relatore</i>)	105
ALLEGATO 2 (<i>Articolo aggiuntivo approvato</i>)	106

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 25 febbraio 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 9.10 alle 9.30.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 25 febbraio 2016. — Presidenza della vicepresidente Daniela SBROLLINI.

La seduta comincia alle 14.25.

Delega al Governo recante disposizioni per l'efficienza del processo civile.

Nuovo testo C. 2953 Governo.

(Parere alla II Commissione).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 24 febbraio 2016.

Daniela SBROLLINI, *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri il deputato Casati ha svolto la relazione ed è iniziato il dibattito.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.30.

SEDE REFERENTE

Giovedì 25 febbraio 2016. — Presidenza della vicepresidente Daniela SBROLLINI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute, Vito De Filippo.

La seduta comincia alle 14.30.

Norme per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità ambientale. C. 3057 Gadda, C. 3167 Mongiello, C. 3196 Faenzi, C. 3237 Sberna, C. 3274 Nicchi, C. 3248 Mantero, C. 3191 Causin e C. 3163 Galati.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 24 febbraio 2016.

Daniela SBROLLINI, *presidente*, avverte che l'emendamento Beni 11.4, accantonato nella seduta di ieri, è stato ritirato dal presentatore. Ricorda, inoltre, che nelle sedute precedenti sono stati accantonati gli emendamenti riferiti agli articoli 9, 12 e 13. Avverte altresì che la relatrice ha presentato gli emendamenti 9.10 e 12.10 (*vedi allegato 1*); propone di fissare il termine per la presentazione dei subemendamenti a tali proposte emendative alle ore 19 di oggi.

Massimo FIORIO (PD) chiede di rinviare il termine per i subemendamenti alle ore 12 di lunedì 29 febbraio.

La Commissione concorda.

Daniela SBROLLINI, *presidente*, invita la relatrice e il rappresentante del Governo ad esprimere i rispettivi pareri sui nuovi emendamenti presentati dalla relatrice e sulle proposte emendative riferite ai predetti articoli accantonati.

Maria Chiara GADDA (PD), *relatrice*, raccomanda l'approvazione del proprio emendamento 9.10, interamente sostitutivo dell'articolo 9, invitando di conseguenza al ritiro i presentatori degli emendamenti riferiti a tale articolo, avvertendo che altrimenti il parere è da considerarsi contrario, ad eccezione dell'emendamento Nicchi 9.3 su cui esprime parere favorevole a condizione che sia riformulato come articolo aggiuntivo, nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Esprime inoltre parere contrario sull'articolo aggiuntivo Stella Bianchi 9.02.

Raccomanda, quindi, l'approvazione del proprio emendamento 12.10, soppressivo degli articoli 12 e 13, evidenziando che il tema delle agevolazioni fiscali per l'acquisto di beni mobili strumentali è affrontato in maniera organica nell'ambito del disegno di legge di riforma del Terzo settore, approvato dalla Camera e attualmente all'esame del Senato (S. 1870), in particolare negli articoli 9 e 10. Invita, conseguentemente, al ritiro i presentatori delle proposte emendative riferite agli articoli 12 e 13, precisando che altrimenti il parere è da considerarsi contrario.

Il sottosegretario Vito DE FILIPPO esprime parere favorevole sugli emendamenti 9.10 e 12.10 della relatrice e parere conforme a quello della relatrice sulle restanti proposte emendative riferite agli articoli 9, 12 e 13.

Marisa NICCHI (SI-SEL) accetta la riformulazione dell'emendamento a sua prima firma 9.3, che assume così il numero 9.03, in quanto riformulato come articolo aggiuntivo.

Daniela SBROLLINI, *presidente*, avverte che nella seduta odierna, in attesa della scadenza del termine per la presentazione di eventuali subemendamenti agli emendamenti presentati dalla relatrice, si potrà procedere esclusivamente alla votazione degli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 9, aventi contenuto autonomo rispetto all'emendamento sostitutivo dell'articolo 9, presentato della relatrice.

Constata, quindi, l'assenza della presentatrice dell'articolo aggiuntivo Stella Bianchi 9.02: si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Nicchi 9.03 (ex 9.3) (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

Daniela SBROLLINI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.40.

ALLEGATO 1

Norme per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità ambientale. C. 3057 Gadda, C. 3167 Mongiello, C. 3196 Faenzi, C. 3237 Sberna, C. 3274 Nicchi, C. 3248 Mantero, C. 3191 Causin e C. 3163 Galati.

EMENDAMENTI DEL RELATORE

ART. 9.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 9.

(Rifinanziamento del Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti e istituzione del Fondo nazionale per progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze).

1. Il Fondo di cui all'articolo 58, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, come rifinanziato dall'articolo 1, comma 399, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è rifinanziato nella misura di 2 milioni di euro per l'anno 2016.

2. Nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è istituito un Fondo, con una dotazione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, destinato al finanziamento di progetti innovativi, anche relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico nel campo del confezionamento dei prodotti alimentari, finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze, con particolare riferimento ai beni alimentari e alla loro destinazione agli indigenti. Le moda-

lità di utilizzo del Fondo sono definite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2016 e a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, si provvede, per l'anno 2016, mediante corrispondente riduzione del Fondo rifinanziato ai sensi dell'articolo 1, comma 639, della suddetta legge n. 208 del 2015, e per gli anni 2017 e 2018 mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

9. 10. Il Relatore.

ART. 12.

Sopprimerlo.

Conseguentemente, sopprimere l'articolo 13.

12. 10. Il Relatore.

ALLEGATO 2

Norme per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità ambientale. C. 3057 Gadda, C. 3167 Mongiello, C. 3196 Faenzi, C. 3237 Sberna, C. 3274 Nicchi, C. 3248 Mantero, C. 3191 Causin e C. 3163 Galati.

ARTICOLO AGGIUNTIVO APPROVATO

ART. 9.

Dopo l'articolo 9, aggiungere il seguente:

ART. 9-bis

(Finanziamento degli interventi per la riduzione dei rifiuti alimentari).

1. Il fondo istituito dall'articolo 2, comma 323 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è destinato anche alla promozione di interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti alimentari, comprese le iniziative volte a promuovere l'utilizzo da parte degli operatori nel settore della ristorazione di contenitori riutilizzabili idonei a consentire ai clienti l'asporto degli avanzi di cibo.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la dotazione del fondo di cui all'articolo 2,

comma 323 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è incrementata di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

3. Agli oneri derivanti dal comma 2, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale per gli anni 2017 e 2018, iscritto, ai fini del bilancio triennale 2016-2018, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2016, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

9. 03. (ex 9. 3.) Nicchi, Gregori, Zaratti, Pellegrino.